



Foto Ansa

Una parte della Curva napoletana. Alcuni tifosi hanno «accettato» la tessera del tifoso pur di rinnovare il proprio abbonamento

# Tessera del tifoso C'è chi dice «sì» Ma sono pochi...

Campagne abbonamento al via con una novità: per la tessera allo stadio (o le trasferte) obbligatoria una card del Viminale. No del tifo organizzato

## L'analisi

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA  
sport@unita.it

**S**iamo all'anno zero dei tifosi italiani, il primo in cui la "tessera del tifoso" diventerà obbligatoria in Serie A, B e Lega Pro. Il provvedimento voluto dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, è però ancora accolto con scettici-

simo e sono tante le tifoserie che lo boicottano perché «simile a una schedatura». Obbligatoria per abbonarsi, per andare in trasferta anche, documento alla mano, vengono registrati i propri dati che vengono subito trasmessi in questura, viene accertato se il futuro titolare non sia colpito da diffida (daspo) o da altre misure cautelative (anche quelle non definitive), e solo allora verrà rilasciata, secondo il concetto di «fedeltà» tanto caro al marketing aziendale.

L'Osservatorio spiega che, a parte le facilitazioni commerciali con le

aziende partner dei club, la tessera agevola ai possessori l'acquisto dei titoli di accesso (solo perché il venditore legge elettronicamente i dati del tifoso quando acquista il biglietto), snellisce le procedure di accesso allo stadio (ma le vie privilegiate ancora non esistono), esenta dai divieti di trasferta, permette di entrare in una comunità privilegiata di sostenitori ufficiali (quindi tifosi di «prima classe» e tifosi di seconda). La tessera del tifoso è a pagamento, alcuni club però la inseriscono nel pacchetto-abbonamento senza sovrapprez-

zo. Chi vorrà seguire solo alcune partite in trasferta o sottoscrivere un abbonamento più avanti nella stagione sarà costretto a pagarla. In questo caso il costo varia da società a società, dai 5 euro di Cuore Biancoazzurro, la tessera del Brescia, ai 20 euro della Cagliari Card, agli oltre 40 della Juventus Member. Nei moduli di richiesta della card è spiegato nei dettagli che la tessera può essere revocata qualora il titolare trasgredisse il regolamento della società. E ci sono alcune postille davvero bizzarre, come il divieto di esposizione di scritte non autorizzate dalle società. Niente megafoni, tamburi, sarà consentita solo l'esposizione di stendardi e striscioni a sostegno della pro-

## Tutto ha un prezzo...

Per ora è gratuita ma chi la prenderà più in là sarà costretto a pagare

pria squadra. Uno striscione contro il presidente, una frase «ingiuriosa» contro l'arbitro, un posto non rispettato e possono saltare abbonamento e trasferte.

## Sorridono le tv a pagamento:

la desertificazione degli spalti genererà nuovi abbonati in barba allo show dal vivo. Molte campagne abbonamenti sono già partite, altre stanno per iniziare. Nella maggior parte dei casi i tifosi «individuali» hanno deciso di accettare le regole di Maroni, unica condizione per acquistare o rinnovare l'abbonamento, mentre le frange del tifo organizzato hanno già fatto sapere che opteranno per l'acquisto di biglietti singoli, rinunciando così all'amata trasferta. E le società? Maurizio Zamparini, presidente del Palermo, definì la tessera «un ricatto», altri club hanno puntato su nomi a effetto («Orgoglio Viola» della Fiorentina), o sul concetto di famiglia (il programma «Famiglia Rossoblu» del Cagliari).

**Il microchip.** La critica sulla possibile schedatura è dovuta soprattutto all'utilizzo di un microchip, l'Rfid (Radio-Frequency Identification), un transistor pari a un chicco di riso che, inserito nella tessera, contiene i dati personali che servono alla polizia per identificare le persone allo stadio, ma che possono essere utilizzati anche per scopi di promozione commerciale, come le carte fedeltà dei supermercati.

Su questo i club garantiscono che le tessere saranno criptate e attivate unicamente se avvicinate all'apposito lettore. Molti tifosi non si fidano e hanno già fatto ricorso al Garante per la privacy. ♦